

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I principali listini internazionali hanno archiviato una settimana, quella scorsa, con un andamento contrastato: da un lato indicazioni positive, arrivate da alcune importanti trimestrali soprattutto del comparto Tecnologico, hanno fornito sostegno mentre, dall'altro, le tensioni geopolitiche e la nomina del nuovo Presidente della Fed hanno pesato sul sentiment degli investitori. Riguardo al primo aspetto, la stagione dei risultati societari negli USA sta evidenziando un quadro ancora incoraggiante, con la percentuale di utili superiori alle attese che si mantiene elevata, spingendo, ancora una volta il consenso a rivedere al rialzo le proprie stime di crescita per l'intero 4° trimestre, ora all'11,9% (Fonte: Bloomberg). La nomina di Kevin Warsh alla guida della banca centrale statunitense ha raffreddato le aspettative di una politica monetaria particolarmente accomodante con le quotazioni che incorporano, comunque, due tagli per quest'anno. La nuova settimana si apre, invece, con un generale clima di avversione al rischio: i principali indici asiatici accusano decise flessioni dopo i guadagni realizzati nelle scorse settimane a cui fanno seguito anche quelli europei frenati dalle vendite sul comparto delle Risorse di base in scia al deciso ritracciamento delle quotazioni dei principali metalli preziosi e industriali.

Notizie societarie

WEBUILD: nuovo contratto in Calabria	2
RWE: uscita dall'eolico onshore in Svezia	2
TOTAL ENERGIES: estensione delle concessioni Waha in Libia	2
ORACLE: annuncia piano per raccogliere ingenti somme di denaro per finanziare l'espansione dell'infrastruttura cloud	3

Notizie settoriali

SETTORE LUSO Svizzera: tornano a crescere le esportazioni di orologi in dicembre	3
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	45.527	1,00	1,30
FTSE 100	10.224	0,51	2,94
Xetra DAX	24.539	0,94	0,20
CAC 40	8.127	0,68	-0,28
Ibex 35	17.881	1,66	3,31
Dow Jones	48.892	-0,36	1,73
Nasdaq	23.462	-0,94	0,95
Nikkei 225	52.655	-1,25	4,60

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

2 febbraio 2026- 09:57 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

2 febbraio 2026- 10:02 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

WEBUILD: nuovo contratto in Calabria

La società si è aggiudicato il contratto da 531 milioni di euro per la realizzazione del lotto 1 della strada statale 106 Jonica (17 chilometri), una delle arterie strategiche della Calabria. Webuild realizzerà così in totale circa 55 chilometri di nuova arteria stradale. Diventano 20 i progetti che Webuild sta implementando nel Sud Italia, isole comprese, per un valore complessivo aggiudicato che sale a circa 16 miliardi di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Davide Campari-Milano	5,98	2,96	6,14	8,35
Mediobanca	17,63	2,83	1,36	1,29
Intesa Sanpaolo	5,97	2,16	45,16	41,91
Fincantieri	16,00	-4,02	2,67	2,97
Azimut Holding	35,52	-1,39	0,44	0,55
Eni	17,23	-0,95	10,58	10,37

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: uscita dall'eolico onshore in Svezia

RWE ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Aneo, un operatore nordico nel settore delle energie rinnovabili, per la vendita delle proprie attività eoliche in Svezia. L'oggetto della transazione riguarda un portafoglio di progetti di sviluppo eolico onshore con una capacità di 1,8 GW, oltre a parchi eolici onshore già esistenti. Non sono stati rilasciati i dettagli finanziari dell'operazione, con quest'ultima che dovrebbe concludersi nel 1° trimestre 2026 una volta ottenute le consuete autorizzazioni delle Autorità competenti. Le ambizioni di RWE in Svezia hanno subito un duro colpo alla fine del 2024, quando il governo ha cancellato alcuni dei suoi progetti offshore nell'ambito di una revoca più ampia di 13 sviluppi eolici per motivi di sicurezza. La strategia del Gruppo tedesco resta, comunque, incentrata sui mercati dinamici dove è stimata una crescita interessante su larga scala delle rinnovabili.

TOTAL ENERGIES: estensione delle concessioni Waha in Libia

TotalEnergies ha annunciato di aver siglato un accordo con il Governo libico per estendere le concessioni Waha fino al 31 dicembre 2050. L'intesa stabilisce nuove condizioni fiscali che permettono al Gruppo francese di aumentare la produzione di idrocarburi nei progetti all'interno del Paese; questi ultimi hanno un output attuale di 370 mila barili di olio equivalente al giorno. Inoltre, verranno incrementati gli investimenti, incluso lo sviluppo del giacimento North Gialo, che dovrebbero aggiungere una produzione di 100.000 boe/giorno. La parti non hanno rilasciato dettagli finanziari relativi all'accordo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	149,15	3,94	0,70	0,70
Sap	170,56	3,61	5,27	2,30
Sanofi	79,20	2,75	2,25	1,92
Prosus	48,46	-2,64	2,45	2,27
Adyen	1253,40	-1,35	0,10	0,07
Eni	17,23	-0,95	10,58	10,37

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ORACLE: annuncia piano per raccogliere ingenti somme di denaro per finanziare l'espansione dell'infrastruttura cloud

Oracle ha annunciato un piano per raccogliere tra 45 e 50 mld di dollari nel 2026, tramite una combinazione equilibrata di debito e capitale proprio, per finanziare l'espansione della sua infrastruttura cloud e soddisfare la forte domanda legata all'intelligenza artificiale. I fondi serviranno soprattutto a costruire nuovi data center per clienti chiave come OpenAI, Nvidia, Meta, AMD e xAI. La strategia, però, sta mettendo sotto pressione i conti: gli ingenti investimenti in chip e leasing hanno portato il flusso di cassa libero in territorio negativo, una situazione che potrebbe durare fino al 2030. Questo ha alimentato i timori sulla redditività dell'IA e contribuito al forte calo del titolo, che ha perso circa il 50% dai massimi. Circa metà delle risorse arriverà da emissioni azionarie e strumenti convertibili, anche per difendere il rating investment grade, mentre il resto dovrebbe provenire da una grande emissione obbligazionaria. Gli analisti avvertono però che sia il mercato del debito, sia quello azionario potrebbero reagire con cautela, soprattutto considerando il peso del contratto con OpenAI, non ancora redditizio. L'annuncio, diffuso di domenica, è stato letto anche come un tentativo di rassicurare gli investitori e arginare la debolezza del titolo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	44,52	11,83	10,55	7,66
Chevron	176,90	3,34	3,36	2,94
Coca-Cola	74,81	1,88	5,65	5,15
Visa -Class A	321,83	-3,00	2,33	2,38
3M	153,16	-2,06	1,37	1,13
Unitedhealth	286,93	-1,83	3,54	1,85

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Charter Communications -A	206,12	7,62	1,08	0,76
Strategy	149,71	4,55	5,36	4,82
T-Mobile	197,21	4,19	2,53	2,07
Applovin -Class A	473,11	-16,89	1,77	1,27
Kla	1427,94	-15,24	0,56	0,42
Western Digital Corp	250,23	-10,12	3,72	2,82

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

SVIZZERA

SETTORE LUSO: tornano a crescere le esportazioni di orologi in dicembre

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla federazione dell'industria orologiaia, le esportazioni di orologi sono tornate a crescere nello scorso mese di dicembre grazie alla solida domanda di modelli di fascia alta e all'allentamento dei dazi statunitensi. In particolare, il dato ha registrato un incremento su base annua del 3,3%, con un controvalore di 2,10 mld di franchi svizzeri, interrompendo la serie negativa di quattro mesi consecutivi in calo. Tra i principali mercati, l'apporto maggiore è arrivato dalla Francia, verso la quale le esportazioni sono cresciute del 50,9%, a cui ha fatto seguito l'incremento registrato in USA del 19,2%. Di contro, è continuata la debolezza nei mercati asiatici con le esportazioni verso la Cina calate del 6,8% e verso Hong Kong dell'8%. Nell'intero 2025, il dato complessivo ha registrato un calo dell'1,7% rispetto al 2024 e del 4,5% rispetto al 2023.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi